STALKERTEATRO

WWW.OFFICINECAOS.NET

# FESTIVAL DIFFERENTI SENSAZIONI - XXXI EDIZIONE

PERFORMING ARTS E INTERAZIONE SOCIALE - 18 OTT / 10 NOV 2018 - OFFICINE CAOS (TO)

# DIFFERENTI SENSAZIONI | XXXI EDIZIONE

Il festival internazional "Differenti Sensazioni - performing arts e interazione sociale", alla sua 31esima edizione, si colloca in una posizione specifica nel panorama nazionale e internazionale rispetto all'innovazione dei linguaggi dello spettacolo dal vivo e si distingue nel contesto metropolitano di riferimento come proposta coerente e forte sui temi della multidisciplinarietà, dell'innovazione e del rapporto con il territorio
L'approfondita esperienza della direzione artistica in merito allo specifico tematico di riferimento ha consentito una qualificata programmazione artistica, fortemente connotata sul tema della diversità e dell'impegno sociale. Tutti questi aspetti del progetto concorrono ad identificare il festival in modo unico e fortemente distintivo, con una funzione rigenerativa sotto il profilo culturale, artistico e sociale.
Nelle 12 giornate del festival, dal 18/10 al 10/11 2018, saranno presentati 18 diversi spettacoli di compagnie provenienti dal Piemonte (4), da altre regioni italiane (11), dall'estero (3), con nuove produzioni inedite e riallestimenti di successo, con spettacoli in prima o segnalati dalla critica e dai premi nazionali e internazionali.
Il progetto artistico di Differenti Sensazioni, con una visione che integra le valenze culturali ed educative in un'unica proposta articolata e plurale, insiste su territori ai margini della distribuzione culturale e si avvale di efficaci processi di engagement rivolti anche a soggetti svantaggiati tramite: incontri e dibattiti, mostre, momenti educativi dedicati alle scuole, walkscape sul territorio e modalità innovative di presentazione delle performance.

*Gabriele Boccacini*
*Direzione Artistica*
*Stalker Teatro | officine CAOS*

in copertina: opera di Gabriele Boccacini

# PROGRAMMA2018

giovedì 18 ottobre (spettacolo per le scuole)
h.10.oo **LUCA LUNA** di Teatro Ex Drogheria (Bg)

venerdì 19 ottobre (spettacolo per le scuole)
h.10.oo **IL BAMBINO DEI TAPPETI** di Teatri d'Imbarco (Fi)

martedì 23 ottobre (spettacolo per le scuole)
h.10.oo **WEBULLI** di Elea Teatro-Industria Scenica (Mi)

mercoledì 24 ottobre
h.21.oo **DIARIO DI UN MUSICOTERAPEUTA**
di Diesis Teatrango (Ar)

sabato 27 ottobre
h.11.3o **SIAMO TUTTI IN VIAGGIO.** Dibattito
h.18.oo **PREMIO RUGGERO BIANCHI**
Premiazione e performance. Segue rinfresco
h.21.oo **THE MAN** di Peculiar Man (D)
h.22.oo **C.ARTE D'IMBARCO** di Carovana SMI (Ca)

giovedì 1 novembre
h.21.oo **SINTOMATOLOGIA DELL'ESISTENZA**
di Stranità / Teatro dell'Ortica (Ge)
h.22.oo **ON/OFF** di Cie Essevesse (Fi)

venerdì 2 novembre
h.21.oo **IN VERDIS** (anteprima) di LiberamenteUnico (To)
h.22.oo **TRITTICO. LASCIARE ANDARE CON GRAZIA**
di Amalia Franco (Ta)

sabato 3 novembre
h.18.oo **LA POESIA IN ESILIO**
Presentazione del libro e dibattito. Segue rinfresco.
h.21.oo **DRAMA SOUND CITY** di Stalker Teatro (To)
h.22.oo **LE SEDIE** di Laboratori Permanenti (Ar)



mercoledì 7 novembre
h.21.oo **SHIVOHAM** di NAD - Antonella Usai (To)

giovedì 8 novembre
h.19.oo **PAZZI DI LIBERTÀ** Presentazione del libro
e mostra fotografica. Segue rinfresco.
h.21.oo **LETTERA A UNA PROFESSORESSA**
di Chille de la balanza (Fi)

venerdì 9 novembre
h.21.oo **PRELUDES, ANATRA MORTE E TULIPANO**
di La Capra Ballerina/Teatro del Lavoro (To)
h.22.oo **LA CHIAVE DELL'ASCENSORE** (da Agota Kristof)
di Florian Metateatro (Pe) e Accademia degli Artefatti (Rm)

sabato 10 novembre
h.21.oo **ALLA META** di Teatrino Giullare (Bo)
h.22.oo **MY HEART'S (R)EVOLUTION** di P. Madrid (MEX)

## OFFICINE CAOS

Piazza Eugenio Montale 18
quartiere Le Vallette di Torino
www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net | #CAOS2018
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

## INGRESSO

Intero € 9;
ridotto € 7 per over 60, under 18, studenti con tessera universitaria, Abbonamento Musei Torino Piemonte, tessera AIACE, Torino+Piemonte Contemporary Card, Torino+Piemonte Card, carte Plus e Smart del Circolo dei lettori, tessera Officine CAOS, residenti Circoscrizione 5; ridotto € 3 per professionali, under 14 e possessori pass 60; omaggio per disoccupati e disabili con attestazione o tessera.
Gli orari e l'ordine di presentazione degli spettacoli sono suscettibili di variazioni.

**QUANDO**
giovedì 18 ott | h.10.00
**COSA**
teatro ragazzi
**DURATA**
50 minuti
**CHI**
Teatro Ex Drogheria
**PROVENIENZA**
Bergamo

# LUCA LUNA

*Teatro Ex Drogheria*

Se ti chiami Luca, hai 7 anni e ti hanno sempre detto che i tuoi genitori sono sulla Luna, l'unica cosa che desideri fare è rivederli e l'unico modo è dare inizio al Viaggio!
Come si fa ad andare sulla Luna? Serve un'astronave. Come si fa a sopravvivere sulla Luna? Bisogna allenarsi a trattenere il fiato. Siamo nella camera da letto di Luca e il viaggio sta per avere inizio. Assistiamo ai preparativi, ai giochi, ai progetti, alle scoperte del piccolo astronauta che cerca i suoi genitori sulla Luna. Progetta, parla ad alta voce, dialoga con un pubblico immaginario (che è il pubblico stesso di bambini, ma anche degli adulti), riporta conversazioni avvenute in altri luoghi per comprendere, per capire questo Viaggio fino a dove lo porterà. Viaggio come a grande metafora dell'assenza, del distacco, della vita e della morte, ma solo alla fine la "mappa" viene svelata e il vero Viaggio può iniziare. Guidato da un "Luca Grande" che un'astronave ce l'ha per davvero!

Testo e Regia: Sara Pessina;
Con: Davide Rustioni;
Musiche: Andrea Begnini;
Video: Simone Baldassari;
Si ringrazia la dott.ssa Alessandra Galizzi per la consulenza

# IL BAMBINO DEI TAPPETI

*Teatri d'Imbarco*

**QUANDO**
venerdì 19 ott | h.10.oo
**COSA**
teatro ragazzi
**DURATA**
50 minuti
**CHI**
Teatri d'Imbarco
**PROVENIENZA**
Firenze

Per la prima volta in teatro la storia vera di Iqbal Masih, il bambino pakistano dodicenne ucciso dalla "mafia dei tappeti" per essersi ribellato a chi lo aveva incatenato nel lavoro al telaio fin dalla più tenera età. Ikbal, venduto a cinque anni, che non sa leggere né scrivere, con l'aiuto di un organizzazione internazionale scappa dai suoi aguzzini e si racconta al mondo. La sua storia diviene il simbolo dello sfruttamento minorile e lui ne pagherà le conseguenze con la vita. Grazie a lui si riaccende l'attenzione sui diritti dell'infanzia e il lavoro minorile. Uno spettacolo teatrale per tenere vivo Iqbal e proseguire il suo cammino dando ancora voce a molte sue parole. "Nessun bambino dovrebbe impugnare mai uno strumento di lavoro. Gli unici strumenti di lavoro che un bambino dovrebbe tenere in mano sono le penne e le matite" - Iqbal Masih.
Lo spettacolo termina con la presentazione animata della Carta Internazionale dei Diritti dell'Infanzia.

Di e con: Giovanni Esposito;
Regia: Nicola Zavagli;
Produzione: Teatri d'Imbarco.

**QUANDO**
martedì 23 ott | h.10.oo
**COSA**
teatro ragazzi
**DURATA**
50 minuti
**CHI**
Elea / Industria Scenica
**PROVENIENZA**
Milano

# WEBULLI

*Elea Teatro*
*Industria Scenica*

Il bullismo a scuola c'è sempre stato, come anche il bisogno di farsi notare.
Ma come sono cambiati oggi questi fenomeni tra social network e nuove tecnologie?
Oggi gli "schiaffi" sono diventati intangibili, sono video pubblicati online, messaggi anonimi, foto rubate, false identità. Fisicamente fanno meno male, ma quanto feriscono nell'anima?
WEBulli indaga gli attuali fenomeni del cyberbullismo e del sexting, ossia gli atti di bullismo e molestia e lo scambio di contenuti espliciti di carattere sessuale effettuati tramite i nuovi media digitali.
Due attori in scena affrontano il tema con linguaggio leggero, divertente e allo stesso tempo poetico, alternando la storia di Anna, una ragazza di 14 anni, al racconto di sé in prima persona e portando in scena un'esagerazione che fa sorridere ma che, con delicatezza, fa emergere qualcosa di tragico.

Di e con: Serena Facchini, Ermanno Nardi;
Supervisione drammaturgica e registica: Renata Ciaravino;
Progetto video: Elvio Longato;
Produzione: Industria Scenica, Next Laboratorio delle Idee - Regione Lombardia;
Con il contributo di Fondazione della Comunità Bresciana, Fondazione ASM;
Con il patrocinio di
Amnesty International Italia.

**QUANDO**
mercoledì 24 ott | h.21.oo
**COSA**
teatro sociale
**DURATA**
50 minuti
**CHI**
Diesis Teatrango
**PROVENIENZA**
Bucine (Arezzo)

# DIARIO DI UN MUSICO TERAPEUTA

*Diesis Teatrango*

## *la forza terapeutica, sacra e popolare della musica*

Dalla storia manoscritta di Luigi Stifani, barbiere e violinista e delle sue tarantate salentine abbiamo tratto suggestioni per la costruzione drammaturgica e scenica che ci ha portato a sperimentare, nella pratica del laboratorio, scritture personali, esperienze di percezione sonora, dimensioni specifiche di nerazione psicofisica attraverso il suono, gestualità e racconti che passano dalla ritualità arcaica al vissuto contemporaneo.

Con: Alessandro Grassi, Irina Mirzoeva, Sandra Piomboni, Andrea Roselletti;
Esecuzioni musicali dal vivo: Silvio Trotta;
Regia: Barbara Petrucci, Piero Cherici.

**QUANDO**
sabato 27 ott | h.21.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
30 minuti
**CHI**
Peculiar Man
**PROVENIENZA**
Germania

# THE MAN

*Peculiar Man*

Un uomo e una donna si ritrovano dentro un susseguirsi di immagini, diventando parte di una storia in bilico tra realtà e finzione. Sorgono atmosfere surreali in cui la coppia va alla ricerca dell'identità l'uno dell'altro. La storia diventa così un viaggio in più tappe: una narrazione sottile, in cui affiorano le differenze e le somiglianze degli esseri umani, l'essenza di piccole cose apparentemente insignificanti nella vita.
Una performance dall'estetica iperrealista, ancorata ad un mondo concreto di oggetti quotidiani: un tavolo, un telefono, un cappotto e alcune sigarette. Attraverso questi ultimi, i coreografi creano un universo instabile che sfida la logica del tempo e dello spazio. "The Man" mostra un incontro di due visioni artistiche che trovano le loro somiglianze e disparità in una nuova forma.

Progetto: Jan Möllmer e Tsai-Wei Tien;
Con: Jan Möllmer & Narumi Saso;
Composizione sonore: Jan Möllmer;
Musiche: Maurice Ravel, Clara Rockmore, Janis Joplin, Simon and Garfunkel;
Produzione: Peculiar Man.

# C.ARTE D'IMBARCO

## *Carovana SMI*

**QUANDO**
sabato 27 ott | h.22.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
60 minuti
**CHI**
Carovana SMI
**PROVENIENZA**
Cagliari

*C.Arte d'imbarco* è un circuito di viaggiatori che danzano il paesaggio che incontrano; il riflesso di una comunità nomade che si modifica con il viaggio, a contatto con le storie delle persone di culture diverse, mutevole al contatto con il mondo che gira.
Il viaggio ha confluito nella creazione di una performance multidisciplinare, attraverso la navigazione nella memoria, nel desiderio e nei sentimenti, con i-migranti dall'Asia e Africa che risiedono nella provincia di Cagliari.

Regia: Ornella D'Agostino;
Musiche: Romeo Scaccia, Ettore Bonafè, Emanuele Alessandro Perra
Coreografie: Fatima Dakik, Teresa Noronha Feio, Mattia Campagnola, Aliou Sow, Ornella D'Agostino
Video: Matteo Fadda / 3d designer: Serge Salis / softer developer: Marco Bianchi / Luci: Gianni Melis
Performer: Fatima Dakik, Romeo Francois Mbogol, Ettore Bonafè, Myung-San Ko, Omar Baldeh, Anastasija Bogach, Natalya Khomyakova, Daria Bogach, Amal Targhi, Sophy Benar, Teresa Noronha Feio, Mattia Campagnola, Momar Gaye, Rhys Victor Boongaling, Raul Jr. Boongaling, Rosalie Rivera Boongaling, Sambiry Fofana, Ebrima Colley, Bakari Mane, Nabieu Bangura, Mohuamed Aliou Diallo, Ndeyer Sira Thérèse Benar, Moustapha Benar, Nor Piludu, Aliou Sow, Maura Missoni
Live electronic: Emanuele Alessandro Perra
Mediazione culturale: Celerina De Claro, Rafail Tservenis, Alessandro Melis
Selezionato dal MIBACT per la prima edizione del Festival MigrArti 2017
Produzione: Carovana S.M.I., Teatro di Sardegna, Fondazione Sardegna Film Commission, Regione Sardegna
Partner: Comunità Filippina, E.V.A. Aiollart Mediterranee, Caritas San Saturnino-Cagliari, Co.Sa.S.

**QUANDO**
giovedì 1 nov | h.21.oo
**COSA**
teatro sociale
**DURATA**
30 minuti
**CHI**
Stranità / Teatro dell'Ortica
**PROVENIENZA**
Genova

*Stranità*
*Teatro dell'Ortica*

# SINTOMATOLOGIA DELL'ESISTENZA

L'idea nasce da un confronto che si è aperto in laboratorio con gli attori / pazienti del Gruppo Stranità. Molti di loro sottolineano sempre più l'importanza di raccontare la malattia mentale dal punto di vista della storia personale più che del sintomo. Il bisogno portato dagli attori si sta concretizzando in una drammaturgia che si fonda sulla costruzione di stili narrativi spontanei ed autobiografici e che si interseca con una partitura corporea che da sempre rappresenta la cifra fondamentale di Stranità, compagnia/comunità corale sul palco

La riflessione di porre al centro la persona al di là della malattia si pone come necessità storica e culturale: il quarantesimo anniversario della legge Basaglia e le proposte di riforma della stessa.

I padri fondatori di quella legge, ad es. Peppe dell'Acqua e Franco Rotelli, sottolineano con forza l'importanza di andare oltre il sintomo, perché il rischio di stigmatizzare è nuovamente imperante nel nostro contemporaneo.

Di e con gli attori del Gruppo Stranità;
Regia: Anna Solaro;
Aiuto regia: Giancarlo Mariottini.

# ON/OFF

*Cie Essevesse*

**QUANDO**
giovedì 1 nov | h.22.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
40 minuti
**CHI**
Cie Essevesse
**PROVENIENZA**
Francia

Considerando che la nostra percezione del mondo è incompleta, si può affermare che il corpo crea, inevitabilmente, un legame tra l'essenza dell'uomo e tutto ciò che gli sta attorno. Il legame tra l'anima e lo spazio concreto.
Esplorare le ambiguità che si designano dietro una forma ed il suo sfondo mi hanno sempre affascinato: le illusioni ottiche, i frammenti di memoria, i ricordi di ogni interprete, i miei ricordi, che si mischiano ogni giorno, adesso, ieri, altrove. La percezione ne è il frutto.
Sono immerso in un processo che mi porta a mettere in luce l'impercettibile: un gioco tra l'individuo, lo spazio, la materia che lo circondano e studiare il processo del divenire umano considerando l'idea che non siamo nel mondo, ma il mondo è dentro di noi.

Direzione artistica: Antonino Ceresia;
interpreti: Pascal Bayart, Ines Abdou;
Musica: Marie Bernard;
Video makers: Camille Renoux, Matilda Goli, Cyril Nesty;
Responsabile dell'interazione: Tom Lauchez;
La creazione è sostenuta da: L'atelier Dantza-Pau (FR), Le Transformateur-Allauch(FR), La Fabrique Mimont-Cannes (FR), Scene 44 n+n Corsino-La friche Belle de mai-Marseille(FR);
Fotografo: Jean-Claude Sanchez.

foto di Valentina de Gaspari

**QUANDO**
venerdì 2 nov | h.21.00
**COSA**
performance
**DURATA**
30 minuti
**CHI**
LiberamenteUnico
**PROVENIENZA**
Torino

# IN VERDIS

## *(anteprima)*
## *LiberamenteUnico*

Nel 2016 Liberamenteunico decide di dedicare l'attenzione a comunità di disagio e disabilità giovanile, cimentandosi in un nuovo progetto in collaborazione con le cooperative sociali e associazioni del territorio che condividono l'obiettivo della partecipazione e dell'integrazione di giovani soggetti (18-30 anni) in progetti di carattere artistico e culturale di alto valore formativo e qualitativo.
Il nuovo progetto è stato incentrato sulla parola "diversità" come aspetto caratterizzante, non ghettizzante ma inteso come valore aggiunto e termine di confronto e di scambio.

"*Per conoscere questa piccola società in miniatura, guardando in faccia pregiudizi, resistenze e stereotipi. Perché che ci piaccia o no, questo è il nostro futuro. E quindi come convivere? Con la conoscenza. Annusandoci a vicenda, come i cani. Ad un certo punto qualche cosa accade. Si scioglie, si trasforma e diventa futuro.*"
Barbara Altissimo

Produzione: LiberamenteUnico;
Creazione: Barbara Altissimo;
Drammaturgia:
Barbara Altissimo e Emanuela Currao;
Spazio scenico e luci: Massimo Vesco.
Un progetto sostenuto dalla Fondazione Piemonte Dal Vivo, Fondazione CRT e Intesa Sanpaolo; in collaborazione con Cooperativa Valdocco, Cooperativa Atypica, Associazione Nuova Generazione Italo-Cinese ANGI, Associazione Outsider Onlus e altre cooperative sociali del territorio.

**QUANDO**
venerdì 2 nov | h.22.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
35 minuti
**CHI**
Amalia Franco
**PROVENIENZA**
Taranto

# TRITTICO
# LASCIARE ANDARE CON GRAZIA

*Amalia Franco*

Opera per corpi danzanti e corpi inanimati
L'utopia del corpo è il raggiungimento e mantenimento di una forma stabile, la sua forma perfetta. Ogni stato della materia risulta fragile e precario nella misura in cui è consunstanziale ad ogni corpo la sua costante e inevitabile possibilità di trasformazione. Gli stati di transizione e trasformazione dei corpi si d terminano nell'incontro, nel desiderio, nella proiezione, nell'incubo di altri corpi, e corrispondono allo 'stato amoroso' del corpo, ovvero allo slancio fuori, verso altro da sé, alla rinuncia, anche solo per un attimo, al proprio personale baricentro.

Di e con: Amalia Franco;
Testi tratti dalle Elegie Duinesi di R.M.Rilke;
Marionette: Amalia Franco;
Luci: Anna Moscatelli;
Oggetti di scena: Emilio Porchetti;
Costumi: Antonia Matichecchia;
Coproduzione: Teatro Insonne – con il sostegno di Regione Toscana, sistema regionale dello spettacolo dal vivo;
Creazione inserita nel progetto di Residenze Artistiche del Mibact 2016/17 – con il sostegno di La Terra Galleggiante, Settimo Cielo, Laboratori Permanenti, Officine Caos.

**QUANDO**
sabato 3 nov | h.21.00
**COSA**
performance
**DURATA**
50 minuti
**CHI**
Stalker Teatro
**PROVENIENZA**
Torino

# DRAMA SOUND CITY

*Stalker Teatro*

Un progetto al confine tra performance art e electro music.
Uno spettacolo dal forte impatto visivo e musicale, adatto a tutto il pubblico.
La performance, in cui si intrecciano arte visiva e performativa, musica elettronica e pop sperimentale, conduce lo spettatore attraverso sei scene/quadri visionari, scanditi da luci, azioni e suoni che compongono e scompongono geometrie della periferia cittadina come in un time lapse che ne cattura le rapide trasformazioni, cogliendone i caratteri più solitari, notturni, enigmatici.

Progetto e regia: Gabriele Boccacini;
Musiche originali eseguite dal vivo: Simone Bosco - Ozmotic;
Performer: Elena Pisu, Dario Prazzoli, Stefano Bosco;
Disegno luci: Andrea Sancio Sangiorgi;
Voce narrante: Adriana Rinaldi;
Foto di scena: Giorgio Sottile; Video: Fabio Melotti, Filippo Vallegra;
Produzione: Stalker Teatro;
Con il sostegno: Mibact, Regione Piemonte, Città di Torino - TAP

# LE SEDIE

*Laboratori Permanenti*

**QUANDO**
sabato 3 nov | h.22.oo
**COSA**
teatro
**DURATA**
75 minuti
**CHI**
Laboratori Permanenti
**PROVENIENZA**
Sansepolcro (Ar)

Laboratori Permanenti porta in scena "Le Sedie" di E. Ionesco, ovvero l'impellenza di un messaggio che non arriverà. I due "vecchi" in attesa di ascolto, su un'isola raggiungibile solo in barca, costruiscono una platea immaginaria a cui lasciare "il" messaggio. Alla fine i due lasciano il compito delle parole all'Oratore, che non sarà in grado di comunicarle. Accanto ai protagonisti "Le Sedie", presenze indispensabili cariche di storie e rimembranze , segni del linguaggio destinati allo sguardo dello spettatore. Forse occuparsi del quotidiano, della sua possibile continua mutazione, del suo miglioramento, è meglio che clamare grandi comunicazioni che cascano nel vuoto. Indispensabile un gioco potente tra i due protagonisti, Caterina Casini e Fabio Mangolini, capaci di raccogliere i suggerimenti acuti del regista inglese Giles Smith, che collabora con Laboratori Permanenti dal 2013.

Regia: Giles Smith;
Interpreti: Caterina Casini, Fabio Mangolini;
Scene: Maria Inferrera;
Collaborazione ai costumi: Svetlana Mikova;
Col sostegno di: Comune Sansepolcro, Regione Toscana.

**QUANDO**
mercoledì 7 nov | h.21.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
60 minuti
**CHI**
Antonella Usai/NAD
**PROVENIENZA**
Torino

# SHIVOHAM

*Antonella Usai*
*NAD*

Shivoham "io sono Shiva" ispirato al testo Nirvana Shatakam del grande filosofo indiano Shankara è una riflessione danzata sul tema del non dualismo e più in generale sul significato di "Sat", traducibile come Verità, Realtà ma anche Esistenza.
Lo svelamento a cui ci invita in maniera forte e radicale la parola di Shankara è lo stesso a cui ci invita la danza bharatanatyam, saldamente ancorata a questi principi filosofici.
In un'interazione costante tra narrazione video e danza lo spettacolo invita a riflettere su alcuni dei temi fondamentali della nostra epoca: dalla relazione con l'ambiente al fanatismo religioso per ritrovare uno sguardo più lucido e forse un senso nuovo al nostro esistere.
*"(…) Io sono oltre il mutamento, privo di qualità e di forma, Io contengo tutte le forme, e sono inafferrabile dagli organi di senso, Io sono sempre equanime, oltre liberazione e schiavitù, Io sono Shiva, sono Shiva, pura coscienza e beatitudine."*

Regia e danza: Antonella Usai;
Aiuto regia: Monica Gallarate;
Coreografie: Sangeeta Isvaran, Revanta e Mallika Sarabhai, Antonella Usai;
Supervisione coreografica Tillana: Alarmel Valli;
Composizione musicale: Maharajapuram Santhanam, T.K.Padmanabhan, Jayan Nair;
Riprese e Montaggio Video: Zenith Banker e Filippo Vallegra;
Tecnico luci/video: Davide Rigodanza;
Produzione: asd NAD.

**QUANDO**
giovedì 8 nov | h.21.oo
**COSA**
teatro
**DURATA**
120 minuti
**CHI**
Chille de la balanza
**PROVENIENZA**
Firenze

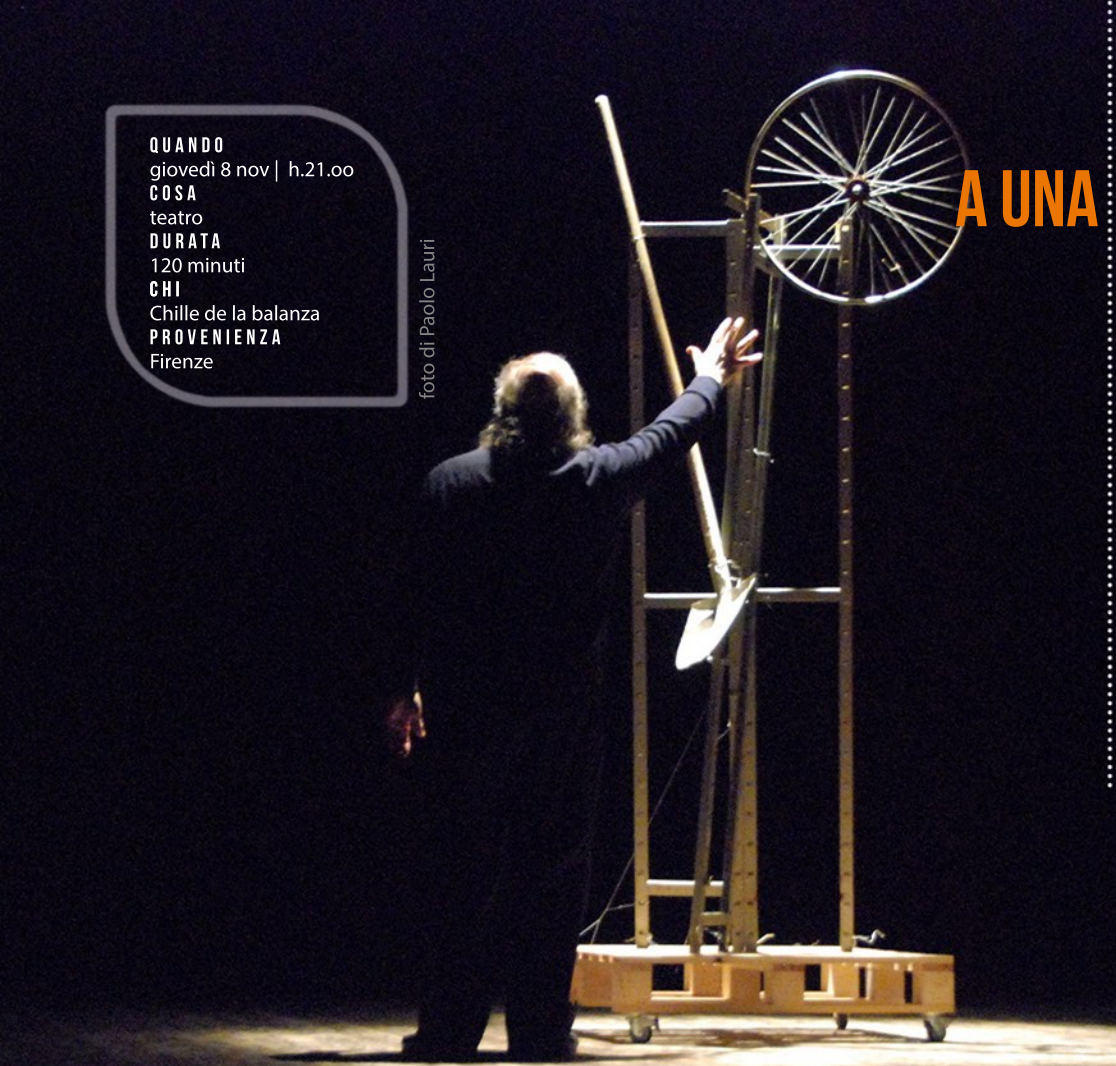


foto di Paolo Lauri

# LETTERA A UNA PROFESSORESSA

## *Chille de la balanza*

"*Spettacolo coraggioso, tutto anticonvenzionale, sperimentale, di rottura*" (Claudia Vitale), "*Un atto di amore*" (Giuliano Scabia).

Una messinscena che propone tre diverse scritture collettive. Come la "Lettera" fu una creazione collettiva di sei allievi sotto la guida del Priore, lo spettacolo dei Chille è un tutt'uno di tre scritture collettive… con la partecipazione attiva degli spettatori: la vita di don Lorenzo, a cura di Claudio Ascoli (con parole, oggetti ed eventi liberamente scelti dal pubblico), *Imparar facendo* con Sissi Abbondanza che costruirà elementi scenici e una scultura assemblando materiali "milaniani", e infine *Ho disegnato Lettera a una professoressa* con SignoraB (Monica Fabbri). La parete fra pubblico e attore si rompe, coinvol gendo tutti gli spettatori per costruire quella che Don Milani avrebbe chiamato una "comunità educante".

Lo spettacolo, liberamente ispirato al libro-creazione collettiva degli allievi di Barbiana scritto nel 1967 con la "regia" di Don Milani, è prodotto in collaborazione con Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Vicchio, Centro Formazione e Ricerca don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana di Vicchio.

Direttore artistico Claudio Ascoli. In scena Claudio Ascoli, attore e regista, Sissi Abbondanza(attrice), Monica Fabbri (attrice).

**QUANDO**
venerdì 9 nov | h.21.oo
**COSA**
performance
**DURATA**
55 minuti
**CHI**
Teatro del Lavoro
**PROVENIENZA**
Pinerolo (To)

# PRELUDES
# ANATRA MORTE E TULIPANO

*La Capra Ballerina*
*Teatro del Lavoro*

Lo spazio di una stanza senza pareti e un nudo letto diventano il palcoscenico surreale, per raccontare una favola "istituzionalmente" per occhi di bambini, ma forse scritta per l'innocenza che ci afferrerà tutti quando si scruterà e si vive nell'ignoto della fine della vita; una visione che con leggerezza e in un estetismo coerente con l'intenzione dello scrittore, ha il compito preciso di rasserenare verso quell'ineluttabilità.
Quando l'anatra abbandonerà lo stagno, li vi rimarrà il tulipano simbolo del suo messaggio, metafora e considerazione della naturale dolcezza di questo passaggio.
Sottotraccia, di fronte al preludio di una circostanza inevitabile, questo racconto ci può raccontare, se lo desideriamo, che tutti saremo ingenui come bambini e nello stesso tempo coraggiosi viaggiatori nell'ultimo viaggio, spettatori sinceramente consapevoli nel finale di un amore puro, per esempio, come quello materno, e di che cosa con quel fiore lascerà in eredità.

Regia: Damiano Privitera;
Con: Laura Bartolomei;
Progetto sviluppato grazie alla residenza de La MaMa Umbria International (Spoleto, Italia), Can Pink Y Boogie Residency (Mataro, Spagna), Teatro del Lavoro (Pinerolo, Italia), Teatro Boni (Acquapendente, Italia).

# LA CHIAVE DELL'ASCENSORE

*Florian Metateatro, Accademia degli Artefatti*

**QUANDO**
venerdì 9 nov | h.22.00
**COSA**
teatro
**DURATA**
50 minuti
**CHI** Florian Metateatro
Accademia degli Artefatti
**PROVENIENZA**
Pescara / Roma

foto di Roberta Verzella

Avvolta dalle volute della nebbia e dal vento che le muove i capelli, la Donna racconta la storia a se stessa, la racconta per l'ennesima volta. La favola pian piano svela il suo risvolto fino a farsi baratro. Sotto la superficie della scena c'è qualcosa di invisibile ma minaccioso. Dal tono pacato della protagonista emerge, di tanto in tanto, la sua vera condizione. L'amore è anche volontà di possedere l'altro: se questo istinto prevale gli esiti sono nefasti. Ma è una lotta che l'oppressore non può vincere, sembra dirci Kristóf. Il desiderio di libertà è insopprimibile. La Donna, piegata, resa folle, scissa, conserva la volontà di essere un individuo. Potranno toglierle la vita, ma non si farà strappare la voce per gridare al mondo la sua condizione.
Frasi brevi, assenza di aggettivi: il fascino di questo testo sta proprio nell'economia di mezzi e nella loro intensità. Nel teatro l'autrice trova il mezzo ideale per esprimere il suo messaggio: la speranza è nella parola.

La chiave dell'ascensore di Agota Kristof;
Traduzione di Elisabetta Rasy;
Con: Anna Paola Vellaccio;
Allestimento e regia di Fabrizio Arcuri;
Assistente in scena Edoardo De Piccoli;
Assistente alla regia Francesca Zerilli;
Cura: Giulia Basel; Assistente alla produzione: Marilisa D'Amico;
Foto di scena: Roberta Verzella, Tiziano Ionta;
Grafica: Antonio Stella;
Una coproduzione: Florian Metateatro / Accademia degli Artefatti.

**QUANDO**
sabato 10 nov | h.21.00
**COSA**
teatro
**DURATA**
70 minuti
**CHI**
Teatrino Giullare
**PROVENIENZA**
Bologna

# ALLA META

## *Teatrino Giullare*

Un confronto con il delirio verbale di Thomas Bernhard e con la vertiginosa profondità della sua scrittura.
L'umanità alterata dei personaggi di Bernhard si incontra felicemente con la poetica del Teatrino Giullare che ha fatto del rapporto tra umano ed artificio il proprio terreno di ricerca.
La messa in scena esalta, con soluzioni sceniche sorprendenti, il ritmo e la natura fascinosamente ambigua della pièce.
Una madre poco umana ed una figlia rigida preparano la loro consueta partenza per il mare; tra vecchi vestiti e vecchi ricordi, aleggia l'agitazione per l'imminente arrivo del nuovo e quasi sconosciuto compagno di viaggio.
Il rituale del fare e disfare le valige e la sensazione angosciosa di raggiungere una meta che già sappiamo essere deludente, raccontate da un grande autore spigoloso cinico lucidissimo controverso divertente e cupo.

Interpretato, costruito e diretto da Teatrino Giullare;
Traduzione di Eugenio Bernardi;
Produzione Teatrino Giullare;
Con il sostegno di Comune di Bologna,
Provincia di Bologna,
Regione Emilia-Romagna.

**QUANDO**
sabato 10 nov | h.22.00
**COSA**
performance
**DURATA**
35 minuti
**CHI**
Paola Madrid
**PROVENIENZA**
Messico

# MY HEART' S (R)EVOLUTION

*Paola Madrid*

My heart's (r)evolution è una performance ispirata ad esperienze personali di relazione con gli altri e con me stessa; è un studio di piccoli universi, dell'incontro che potrebbe renderci più umani.
Un lavoro di improvvisazione strutturata in cui la danza esplora le trasformazioni intime dell'essere, attraversando quegli ostacoli sociali con cui l'essere umano lotta per la sua indipendenza.
L'incontro tra le diverse competenze di Paola Madrid, Mat Voorter, Yamila Ríos e Aurèle Belliard ha reso possibile questa ricerca: materia, suono e movimento sono messi in relazione, alla ricerca di una forma di verità ultima. Uno specchio di noi stessi, che riflette, attraverso lo sguardo dello spettatore, le sfac cettature di una storia collettiva. Una storia nascosta ma onnipresente.

Di e con: Paola Madrid;
Musiche originali: Aurèle Belliard / Yamila Ríos;
Costume design: Mat Voorter in collaboration with Paola Madrid;
Assistenza artistica: Sébastien Vanvelthem;
Produzione: SORTA (Messico/Belgio).

**sabato 27 ottobre h.11.3o**
SIAMO TUTTI IN VIAGGIO
Diritto e valore alla mobilità.
Incontro su esperienze e politiche sui flussi migratori.
Intervengono, Monica Cerutti (Assessore alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione della Regione Piemonte) e Filippo Spanu (Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione Autonoma della Sardegna).
A cura dell'associazione dei Sardi in Torino A. Gramsci a Torino, Stalker Teatro, Carovana SMI, Caritas di Torino e Cagliari, SardegnaTeatro, Fondazione Sardinia Film Commission.

.....

**sabato 27 ottobre h.18.oo**
PREMIO BIENNALE RUGGERO BIANCHI
Presentazione della nuova edizione e
premiazione dell'edizione precedente.
Action di Stalker Teatro: installazione/performance
"Clips" Segue rinfresco

# OFF

*premiazioni*
*presentazioni*
*incontri*
*mostre*
*visite guidate*

Concorso per la promozione della critica teatrale che offre l'opportunità a tutti gli spettatori di scrivere delle originali recensioni/osservazioni sugli spettacoli presentati durante la programmazione alle Officine CAOS, comprendente tutti gli artisti e le compagnie ospiti della Residenza Multidisciplinare "Arte Transitiva", della stagione Officine CAOS e del Festival "Differenti Sensazioni".
Il premio è dedicato a Ruggero Bianchi (mancato nel gennaio 2015), per ricordare il noto studioso di teatro d'innovazione, docente all'Università degli Studi di Torino, osservatore instancabile e critico delle diverse forme del teatro contemporaneo, particolarmente attento alle attività svolte da Stalker Teatro sin dall'inizio degli anni '80.
Una giuria, composta da Armando Petrini, docente di storia del teatro all'Università degli Studi di Torino, da Remo Rostagno, dramaturg e dalla direzione artistica di Stalker Teatro/Officine CAOS e presieduta dalla dott.ssa Mia Peluso, compagna di Ruggero Bianchi e anch'essa esperta teatrale, sceglierà i migliori elaborati che saranno premiati.



**sabato 3 novembre h.18.oo**
LA POESIA IN ESILIO
Presentazione del libro "La poesia in esilio" di Claudio Lussi - edizione Animanagramma.
A cura di Marco Brunazzi - storico, vice presidente dell'Istituto Salvemini - Polo del '900
Letture di Thomas Lussi e Adriana Rinaldi.
Segue dibattito aperto al pubblico sul tema:
"Amatori e professionisti nel campo dell'espressione artistica e della cultura".

Intervengono:
Anna Pironti (Responsabile capo del dipartimento educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea), Antonella Lo Presti (Presidente Coordinamento Associazioni Musicali di Torino), Diego Robotti (Soprintendenza archivistica Piemonte e Valle d'Aosta), Giorgio Sacchi (Storico), Giuseppina Scravaglieri (Pianista, docente al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino), Remo Rostagno (Dramaturg), Roberto Bertin (Psicoanalista, difensore del pesiero), Simone Capula (Ex teatrante militante), Stefania Rosso (Attrice della compagnia "Liberi pensatori Paul Valèry"), Laboratorio Zip.

.....

**giovedì 8 novembre h.19.oo**
PAZZI DI LIBERTÀ | IL TEATRO DEI CHILLE
a 40 anni dalla legge Basaglia. Presentazione del libro.
Segue rinfresco.
Presentazione della mostra "Stalker i Sognatori della Realtà ", progetto realizzato da Stalker Teatro negli anni '80 negli ex ospedali psichiatrici di Collegno e di Firenze.
Fotografie di Angelo Garoglio (1985).
Elaborazioni di Gabriele Boccacini ( 2017).

.....

**durante i giorni del festival su prenotazione**
visite guidate sul territorio a cura del
Centro di Documentazione Storica della Circoscrizione 5
della Città di Torino.

## STALKER TEATRO | OFFICINE CAOS

art director: Gabriele Boccacini
executive director: Adriana Rinaldi
project manager: Stefano Bosco
tec manager: Alessandro Picot
organisation and administration:
Cristina Botta, Elisa Rocchietti, Jessica Donato
press, comunication and social: Roberta Cipriani
community: Marta Belotti, Maura Dessì
technical crew: Sancio Sangiorgi, Giorgio Peri
catering: Roberto Scandolera

## INFO

Piazza Eugenio Montale 18 (To)
zona Juventus Stadium | Le Vellette
www.officinecaos.net | www.stalkerteatro.net
t. +39.011.7399833 | +39.011.5881853
m. +39.348.4405034

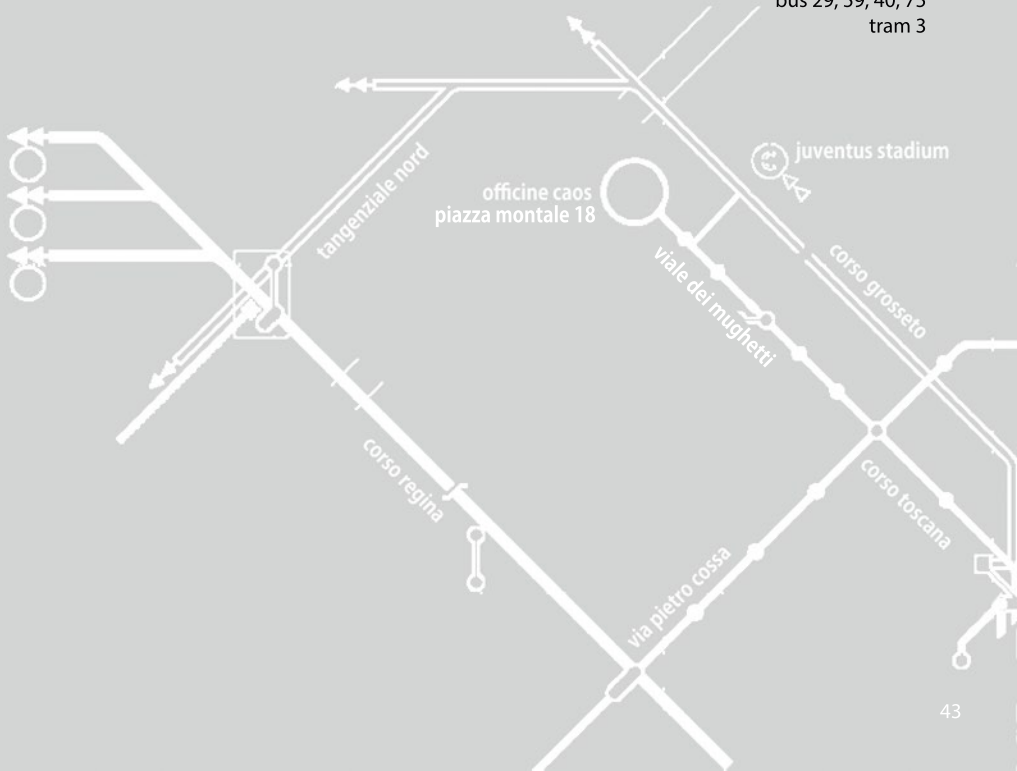


## COME ARRIVARE

officine CAOS
piazza eugenio montale 18 (to)
zona Juventus Stadium

autostrada: torino milano
tangenziale uscita venaria

mezzi pubblici
bus 29, 59, 40, 75
tram 3



*con il sostegno di*

*con il contributo*

*in collaborazione con*

*Istituto Tecnico Economico Statale Russell-Moro*

*Istituto Comprensivo Davide Maria Turoldo*

*media partner e convenzioni*

*organizzazione*